

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE della tabella T0180805000, “Caratteri litologici”

La nuova T0180805000 afferente dalla Banca Dati Geologica (Progetto CARG), è una tabella relazionata allo strato ST018 poligoni, tramite una chiave primaria, denominata ID_LITO, progettata per codificare i caratteri litologici delle Unità di Legenda (UC_LEGE) del Foglio geologico. L'ID_LITO è direttamente relazionato all'UC_LEGE, identificativo della tabella T0180802000, per cui a ogni Unità di Legenda deve corrispondere almeno una caratterizzazione litologica nella T0180805000.

Per la compilazione della tabella T0180805000 è stato necessario elaborare un *dominio Litologia*, per il quale è stata redatta una “Legenda delle litologie” di riferimento, tenendo conto delle differenti classificazioni adottate a livello nazionale e internazionale (classificazioni utilizzate nella Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50:000: CGI Simple Lithology Categories, 2014; BGS Rock Classification Scheme: Volume 1 Classification of igneous rock, Volume 2 Classification of metamorphic rock, Volume 3 Classification of sediments and sedimentary rock; <http://inspire.ec.europa.eu/glossary>; Innocenti et alii, 1999; Le Maitre et alii, 2002).

Il *dominio Litologia* propone quattro livelli di informazione organizzati gerarchicamente (vedi **Tab.8 – Elenco e Codici delle Litologie**, consultabile in appendice al documento **1_Schema_Banca_Dati_Geologica_2026.pdf**) e si ritiene fondamentale per la compilazione dei campi LITO1, LITO2 e LITO3, progettati per definire in modo preciso le caratteristiche litologiche delle singole unità (ID_LITO) della tabella T0180805000.

Gli elementi del dominio sono selezionabili tramite menù a discesa (nei formati *Geodatabase* e *GeoPackage* elaborati e forniti dal SGI) per ognuno dei campi sopra citati, consentendo di scegliere una classe litologica per ogni campo LITO. Pertanto a ogni unità stratigrafica cartografata (formazioni, membri, litofacies, sintemi, subsintemi, olistoliti, filoni, orizzonti, unità quaternarie, etc.), indicata nella T0180802000 tramite l'identificativo UC_LEGE, corrisponde un identificativo univoco ID_LITO nella T0180805000, a cui è possibile associare una o più litologie fino ad un massimo di tre, ognuna inserita rispettivamente nei campi LITO1, LITO2 e LITO3.

Si può presentare il caso in cui a una unità geologica (UC_LEGE), che abbia notevole variabilità litologica (ad es. quando si possono distinguere le litologie della porzione prossimale da quelle della porzione distale) oppure un sintema che contempla depositi quaternari diversi, sia possibile assegnare più identificativi ID_LITO connessi alla stessa UC_LEGE. In tal caso si dovrà aver cura di identificare e classificare i poligoni dello strato ST018 che presentano quelle differenti caratteristiche litologiche o riguardanti più tipologie di depositi quaternari (ma stessa UC_LEGE) ed attribuirgli due o più identificativi ID_LITO che, naturalmente, devono essere descritti con tutti i loro attributi nella T0180805000.

Si ribadisce che la tabella T0180805000 è collegata alla T0180802000 mediante la chiave esterna UC_LEGE, ed è proprio questa relazione che consente di individuare i poligoni dello strato ST018 a cui verrà assegnata la caratterizzazione litologica attraverso uno (o più) ID_LITO.

Ogni unità geologica, oltre ad essere descritta nella T0180802000, deve quindi essere caratterizzata nella T0180805000 redigendo i seguenti campi, relativi alla litologia e ad altri attributi:

1. **ID_LITO**: codice identificativo univoco e mai nullo dell'elemento grafico, che deve essere compilato come descritto sopra.
2. **LITO1, LITO2 e LITO3**: campi relativi alla litologia, da compilare mediante il *dominio Litologia* contenuto nella **Tab.8 - Codici delle Litologie**. I campi sono provvisti di menù a

tendina che consentono di scorrere e selezionare le litologie riportate nel dominio di riferimento.

3. **PART1, PART2, PART3:** questi campi consentono di fornire una descrizione della quota parte (*composition part role value* in INSPIRE) per ogni litologia indicata nei campi LITO1, LITO2 e LITO3. È possibile selezionare i codici dei domini di appartenenza ai relativi campi dal menù a tendina di ogni campo (vedi schema tabella T0180805000 in 1_Schema_Banca_Dati_Geologica.pdf). Sono utili alla compilazione i vincoli descritti nel documento allegato: 2_Schema_vincoli_BDG_2026.pdf.
4. **STRATIFICAZIONE1, STRATIFICAZIONE2 e STRATIFICAZIONE3:** i campi riportano le informazioni relative alla stratificazione per ogni litologia indicata nei campi LITO1, LITO2 e LITO3, per la quale è stato creato un dominio di codifiche. L'attributo STRATIFICAZIONE farebbe parte dell'ASSETTO, ma viene trattato come campo a sé stante, per consentire di dettagliare ulteriori dati nei campi successivi. I campi STRATIFICAZIONE1, STRATIFICAZIONE2 e STRATIFICAZIONE3 si compilano tramite menù a tendina, da cui si può selezionare la descrizione idonea e consultabile in Tab.9 – *Stratificazione* dello 1_Schema_Banca_Dati_Geologica_2026.pdf.
Si fa presente che nelle descrizioni contenute nella tabella, il trattino “-” indica due tipologie, lo slash “/” indica “da... a...”.
Inoltre, per le rocce sedimentarie il termine “**massiva**”, presente nel dominio, sta ad indicare processi successivi che determinano l'amalgamazione degli strati.
5. **ASSETTO1, ASSETTO2 e ASSETTO3:** per questi attributi, che si riferiscono all'assetto dell'unità, è stato elaborato un dominio codificato al quale si accede tramite menù a tendina da cui poter scegliere i codici riportati in Tab.10 - *Assetto*, in relazione alle litologie indicate nei campi LITO1, LITO2 e LITO3.
6. **STRUTTURA1, STRUTTURA2 e STRUTTURA3:** i campi, da compilare relativamente alle litologie indicate nei campi LITO1, LITO2 e LITO3, hanno il significato di tessitura o di struttura in funzione del tipo di roccia e/o di classificazione adottata. Infatti, pur trattandosi di due attributi con significato diverso, si è deciso di mettere insieme differenti classificazioni e significati, attribuiti in letteratura a questi due termini, per poterli utilizzare per i vari tipi di rocce e sedimenti sciolti.
I campi sono a scelta multipla, per cui si potranno inserire nel campo da uno a più attributi, separati da virgole, fino ad un massimo di tre, avendo cura di usare esattamente i termini codificati e descritti della Tab.11 - *Struttura/Tessitura*.
7. **CARATTERISTICHE1, CARATTERISTICHE2 e CARATTERISTICHE3:** si riferiscono alle caratteristiche dell'unità e sono relazionati sempre alle litologie indicate nei campi LITO1, LITO2 e LITO3. I campi sono a scelta multipla, per cui si potranno inserire in ciascuno di essi da uno a più attributi, separati da virgole, fino ad un massimo di tre, avendo cura di usare esattamente i termini codificati e descritti nella colonna **Codice** della Tab.12 - *Caratteristiche*.
8. **COMPOSIZIONE1, COMPOSIZIONE2 e COMPOSIZIONE3:** i campi sono liberi e devono essere compilati con la composizione per i sedimenti incoerenti (ad es. LITO1 = sabbie, COMPOSIZIONE1 = silicoclastica), per i sedimenti clastici incoerenti, per le vulcanoclastiti incoerenti, per le rocce sedimentarie clastiche (ad es. LITO1 = conglomerati, COMPOSIZIONE1 = carbonatica e silicoclastica) e per le rocce vulcanoclastiche (ad es.

LITO1 = cineriti fini, COMPOSIZIONE1 = trachiti), la cui classificazione litologica espressa in LITO1, LITO2 e LITO3 si basa sulla granulometria.

Il campo è libero, ma quando è possibile si suggerisce di utilizzare per le rocce ignee e vulcanoclastiche prioritariamente le litologie presenti nel *dominio Litologia* e nel caso di variabilità composizionale o di serie magmatiche utilizzare “da... a...” (ad es. da TRACHITI a LATITI).

9. **SPESSORE**: il campo si riferisce allo spessore totale dell'unità geologica, espresso in metri (ad es. 200). Nei casi in cui lo spessore è variabile bisogna riportare il *range* di variazione usando il trattino, ad esempio: 20-70; quando non è possibile stimarlo con precisione, occorre trasformarlo in un numero prestabilito secondo un criterio univoco (ad es.: se lo spessore è “mediamente 15m” occorre scrivere ~15, se è di “pochi metri” occorre scrivere <10; per uno spessore “fino a 100m” scrivere ≤100).
10. **NOTE**: il campo è libero ed è stato inserito per fornire ulteriori informazioni non previste nei campi precedenti della tabella T0180805000. Ad es. se un'unità costituita da più litologie presenta livelli peculiari che non possono essere adeguatamente indicati nei tre campi LITO previsti (ad esempio paleosuoli non particolarmente spessi, livelli ferromanganesiferi, etc.) si può mettere l'informazione in NOTE.

Tutte le voci relative al *dominio Litologia* e a tutti gli attributi e codifiche che si possono compilare nella tabella T0180805000, sono descritte nel **Glossario 3.0 per la Carta Geologica d'Italia**, pubblicato nel sito web ISPRA: <https://progetto-carg.isprambiente.it/glossario/index.html>